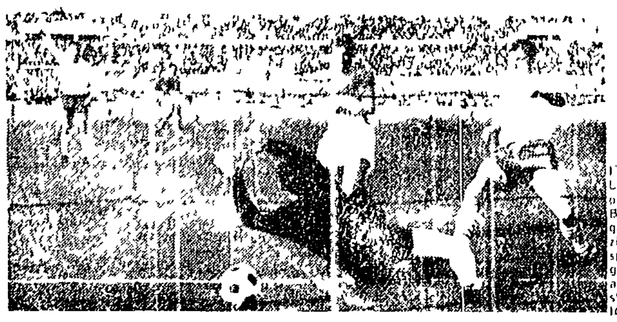
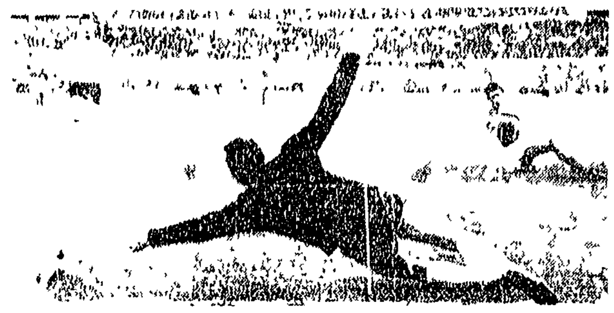
# Dopo la facile vittoria degli azzurri sulla Polonia (6-1)



ITALIA POLONIA 6-1 Il primo goal di BARISON segnato in posizione di sospetto fuori gioco (lo ha ammesso lo stesso giocatore)

ITALIA POLONIA 6-1 Pur zoppicante RIVERA mette a segno il suo goal personale tra gli applausi della folla che ha scandito il suo nome a gran voce



ITALIA POLONIA 6-1 MORA segna il penultimo goal degli azzurri dopo una azione personale dalla posizione di centravanti

# ...e ora i due match con la Scozia

## I protagonisti uno per uno

# Grande Rivera

Gli azzurri hanno dovuto faticare an or meno del previsto per battere i polacchi [illegible] non si può dire che tutto sia andato per il verso giusto perchè qualcuno dei ragazzi di Fabbri è stato inferiore alle sue possibilità. D'altro canto se è vero che la Polonia è apparsa una squadra modestissima è anche vero che almeno un paio di giocatori o più sono sembrati di valore superiore alla media. Insomma si può dire che ci siano state le eccezioni sia in un campo che nell'altro. Ma passiamo all'esame dei singoli dando ovviamente la precedenza ai vincitori.

**Negri** ha avuto pochissimo lavoro di ordinaria amministrazione. Se l'è cavata sempre con disinvoltura (bravissimo poi è stato nella deviazione su colpo di testa di Lubinski al 31' della ripresa) salvo un'uscita a vuoto non sfruttata dagli avversari. Nessuna colpa invece sul goal di Lubanski.

**Burgnich** ha dovuto faticare un po' contro Lentner Liberda e questo può stupire data la modestia dell'avversario pericoloso solo per la sua vivacità. Ma sebbene meno autoritario di altre volte in definitiva il terzino merita ampiamente la sufficienza.

**Facchetti** pur avendo di fronte il peggiore degli ospiti (il giovane Zmijeski) Facchetti ha dato l'impressione di trovarsi a disagio non che abbia commesso errori ma si è mosso con poca disinvoltura come se fosse impacciato.

**Rosato** pulito e impeccabile sia nel controllo su Sadek sia quando il gioco degli scambi con Salvadore e Lodetti lo ha portato ad appoggiare l'attacco (notevole una sua incursione sventata al 20' della ripresa da una uscita di Stroniarz).

**Salvadore** è stato indubbiamente tra i migliori non solo come «spazzatutto» in difesa ma anche per la tempestività delle sue iniziative in appoggio alle «punte» (vedi il colpo di testa sopra la traversa al 15' di gioco).

**Lodetti** trasformato in «carabiniere» (addetto alla guardia di Lubanski) ha svolto coscienziosamente e disciplinatamente il suo compito anche se ciò gli ha impedito di sfruttare le sue doti di mobilità e di fiato: in sostanza è apparso un po' sacrificato al gioco di squadra.

**Mora** il bel goal penultimo degli azzurri segnato su azione personale dalla posizione di centravanti non può far dimenticare i tanti errori commessi in precedenza e soprattutto la sua insistenza nel «dribbling» (peccato perchè ha dimostrato in qualche occasione di conoscere anche [illegible] cambi con i compagni ed il gioco in profondità).

**Bulgarelli** ha [illegible] [illegible] azzurri.

**Mazzola** ha fatto un gran bel goal ma per il resto è stato inferiore al solito Mazzola: forse anche perchè si è sacrificato molto negli scambi con Rivera e cedendone sovente contropartite. L'impressione è stata che Rivera qualche volta lo trascurasse.

**Rivera** è stato senza alcun dubbio il protagonista dell'incontro tanto che il suo nome è stato scandito a gran voce dagli 85 mila dell'Olimpico. A voler cercare il pelo nell'uovo gli si può rimproverare l'eccessiva tendenza a cercare il goal personale (ce è riuscito alla fine!) a costo di trascurare un po' i compagni. Ammirevole per essere rimasto il suo posto nonostante un colpo al ginocchio ricevuto al 35' del primo tempo.

**Barison** il «bionte» ha confermato in pieno i suoi pregi ed i suoi difetti: gran cuore, grande mobilità, una potenza fisica eccezionale con scarse proprietà nei palleggi e le finezze. Comunque i suoi tre goal testimoniano che i pregi sono superiori ai difetti. Chi segna ha sempre ragione.

**Stroniarz** anche se ha salvato un paio di goal con interventi provvidenziali il portiere polacco può essere classificato uno dei peggiori nello piazzamento ha palesato anche una «presa» assai difettosa.

**Sczepanski** non sarebbe «malaccio» (sempre si capisce non perdendo di vista le proporzioni) però ha avuto la sventura di imbattersi in «bionte» Barison.

**Anczok** facilitato anche dalla testardaggine di Mora il giovane terzino sinistro si è guadagnato la sufficienza.

**Gmoch** addetto alla guardia di Mazzola se l'è cavata benino pur senza eccellere.

**Oslizlo** ha fatto ottima impressione fino a che non si è azzoppato in uno scontro con Mora. Praticamente ha giocato da «libero» scambiandosi però spesso con Gmoch. Comunque il suggello dell'esame del blocco arretrato polacco è detto che tutti i difensori si sono lasciati sorprendere [illegible] dagli scambi dei nostri (come se trattasse di «numeri» mai visti nel calcio).

**Szoltysik** il migliore degli ospiti per mobilità e per visione di gioco è anche l'unico che pratichi un football moderno oltre tutto le «punte» con scambi in profondità. Però è stato assai sfortunato nei contrasti (chi dovrebbe marcare?).

**Zmijeski** [illegible] solo una occasione per un colpo di testa finito alto sulla traversa in seguito ad un corner. Il peggiore dei polacchi.

**Pol** una delle maggiori delusioni. È troppo anziano non solo ma pratica anche un football troppo antiquato portando la palla e favorendo così le marcature degli avversari.

**Lubanski** altra grossa delusione. Il cosiddetto «Rivera polacco» è timido poco mobile indeciso nelle conclusioni. Ha segnato un goal si ha chiamato Negri ad una autentica prodezza su colpo di testa si ma ha sbagliato due o tre buone occasioni calciando male e prendendo terra come un principiante.

**Sadek** è stato il migliore attaccante polacco muovendosi con intelligenza e tempestività non ha avuto però la necessaria collaborazione da parte dei compagni (e specie di Lubanski) con il quale dovrebbe fare il secondo centroavanti.

**Liberda** si è mosso con molta volontà facendo quanto poteva ma si sa che la botte può dare soltanto il vino che ha.

**L'arbitro Klein** (Israele) facilitato dalla correttezza delle due squadre ha fatto bene pur dando l'impressione di essere favorevole ai padroni di casa. Non ha creduto nemmeno di dover intervenire su proteste dei polacchi sul goal di Barison apparso viziato da fuori gioco dello stesso giocatore giallorosso.

**Roberto Frosi**

ITALIA POLONIA 6-1 — Gli azzurri fanno festa dopo la vittoria. Da sinistra: MORA, LODETTI, RIVERA, BARISON, MAZZOLA

### Negli spogliatoi degli azzurri

## Rivera: «Si poteva far molto di più»

*Qualcuno va sorridendo che il nostro è il ricordo di Grecci. Non lo si vuole gli accostamenti toni sono sempre pericolosi e abituati per buona parte ma si vuole Fabbri lo [illegible] di Cracchi ce! La sola Rivera e Mu[illegible] la S[illegible] ci sono eccoli lì che può o tradire col carico a urro perché dove e perderli.*

*Peli ce li ha e quindi Edmondo è al secco all'asciutto mentre intorno l'acqua dirompe da tutte le parti. Voglio dire che gli avversari che la sorte gli ha messo sulla via di Londra si mangiano le punte delle dita ogni qualvolta si trovano di fronte al rettangolo i due pre[illegible] tori del calcio moderno.*

*È vero che ieri Soltysik il diretto avversario di Rivera è stato tanto bravo e gentile da di [illegible] il milanese ha fatto sul campo e risultate semplicemente decisivo.* Negli spogliatoi dopo il match Rivera non riusciva a restare tutti addosso gli erano per complimentarsi per la gemma la partita e per sentire il suo dotto parere. «Che volete sapevamo di vincere ma certo non con queste proporzioni. Eppure dico — aggiunge Gianni sempre modesto — che si poteva far meglio. Dopo il primo goal smaltito quel po' di nervosismo che avevamo all'entrata in campo ci siamo distesi e abbiamo giocato».

*Un altro che starebbe lì quando a parlarti è Paolone Barison. Più felice di lui non c'è nessuno. Tre goals in azzurro non sono poi né commemoriamo così che capitano spesso.* E Barison è [illegible] un pesce si sbraccia cercando di rispondere alle domande che gli cadono addosso come un bombardamento a tappeto. «Tre goals che sborni!» — dice — «Proprio come accadde alcuni anni fa quando giocavo col Genova e tre ne feci al Milan quel giorno che vincemmo per 5-1 evitandoci dalla retrocessione». L'evangelista il presidente della Roma che li [illegible] sorride e non interviene per [illegible] ai «giallorossi» e prudentemente commentare la partita.

*Ma ora che anche negli spogliatoi siamo tra dribblasta e telecamere tra [illegible] rapidamente un angolino sotto e mentre [illegible] di buon grado al martellare dei flash e per ricevere l'abbraccio di Fabbri.* «Sono felice di aver rotto l'incanto. Mi sono un po' seduto dopo. Se lo dite voi. Ma ormai sentivo che avevamo il comando del gioco non c'era che da attendere con calma che maturasse ro le altre nespole che tenevamo pronte nei nostri panieri». Gli obietto ma i polacchi non vi hanno lasciato giocare un po' troppo comodi? «Non direi. A loro toccava battersi avanti dopo la prima rete nostra e noi eravamo pronti ad infilarli. Non è forse così il gioco moderno?»

*Questo è anche il pensiero di Fabbri di Fa quale è di tutto il clan azzurro. Il [illegible] romagnolo è così euforico che ci presentano i termini a familiari. Ogni tanto è un po' di gloria anche per loro. Fabbri canta a ritornello: «Li abbiamo travolti. Dopo il terzo goal non hanno capito più nulla (stando a Rivera fantastico!) Mora che lavoro mi ha fatto oscuro ma tanto prezioso. Lodetti un altro gioiello. Mazzola una perla. Barison che ragazzo! Merita in pieno gli applausi. Salvadore una limpida acquamarina». A farlo andare Fabbri così [illegible] l'intero vocabolario di un piazzista di preziosi. Gli domando e Glasgow? Il c.t. scuote il capo e capisce che vorrebbe dire «gli pezzeremo le ossa» (fra e noi la no?) a quegli scozzesi ma il buon senso lo ferma a tempo e rimanda il giudizio a tempi migliori. Fa bene.*

*Intorno al romagnolo si fa pure un gran parlare di fluidificazione tutta [illegible] fa lì però quando al proprio c.t. si trova di fronte degli ospiti. [illegible] certe non tra [illegible] come si [illegible] volentieri polacchi è [illegible] degli strateghi a tutti i costi cade nel vuoto. Mercoledì gli azzurri si ritroveranno a Coverciano per proseguire la preparazione per lo incontro di Glasgow.*

**Piero Saccenti**

### Negli spogliatoi dei polacchi

## Pol si giustifica: «Colpa del caldo»

Con la [illegible] dell'Olimpico è [illegible] stanato il [illegible] dei polacchi [illegible] i mondiali. Logico quindi negli spogliatoi bianco-rossi [illegible] che sui visi dei giocatori dei dirigenti e [illegible] si notano i segni della [illegible] delle speranze biancorosse alterizzate dopo le ultime vittorie con la Scozia e con la Finlandia sono crollate sulle pelouse dell'Olimpico inondato di sole dopo soli [illegible] con il primo goal di Mazzola. Ed è [illegible] proprio il sole di questo tiepido autunno romano a mozzare il fiato i giocatori polacchi [illegible] il vecchio Pol: «Il caldo [illegible] [illegible] il primo tempo detto [illegible] [illegible] rallentato [illegible] ha bruciato [illegible] e alla fine [illegible] [illegible] avevamo trovato un [illegible] ma che per noi [illegible] abbiamo [illegible] [illegible] nei primi minuti tutta la squadra [illegible] l'Italia comunque [illegible] [illegible] Pol — ha una [illegible] attaccanti [illegible] il più piccolo errore della difesa».

Quale [illegible] chiedono [illegible] [illegible] Rivera e Barison la difesa è molto affiatata e [illegible] giocata in blocco.

A Pol chiediamo molti [illegible] un confronto tra la Scozia vista a Glasgow e la nostra nazionale.

*Il difficile dire chi è più forte — ci spiega — perchè la Scozia lottano due [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ato quanto [illegible] mentre lo [illegible] [illegible] decisamente pesante nel secondo tempo. La nazionale italiana ha giocato un'ottima partita e va elogiata in blocco. Credo che sia più forte della Scozia comunque augura alla vostra squadra di qualificarsi per i campionati del mondo.*

Il C.T. non ha voluto aggiungere altro comprendendo il suo stato d'animo abbiamo evitato di fare ulteriori domande.

Ci siamo invece rivolti al portiere Stroniarz che ha esordito in nazionale chiedendogli se poteva dirci qualche cosa.

*Certamente — ci ha risposto — il [illegible] goal di Barison [illegible] [illegible] [illegible] tutta la partita [illegible] un po' tranquillo ma [illegible] la prima rete [illegible] Non mi era mai capitato in partite [illegible] di [illegible] di incassare sei reti.*

Oslizlo che presenta un grosso gonfiore alla caviglia mostra ci spiega come è avvenuto l'incidente. Mentre calciavo la palla Mora è entrato con un piede alzato colpendomi alla caviglia. Per me è stata la fine della partita».

Il goal della bandiera è stato realizzato dal giovane centravanti Lubanski su passaggio di Pol. All'autore del punto polacco chiediamo le sue impressioni sulla nostra difesa. «Molto brava — ha detto Lubanski — è molto corretta [illegible] difensori [illegible] [illegible] fare di più perchè abbiamo praticamente giocato [illegible]».

Mentre la nazionale polacca stava per lasciare gli spogliatoi Sonczewicz ci ha pregato di ringraziare lo sportivo pubblico romano al quale si sente legato da profonda amicizia.

**Franco Scottoni**

Il «colore» del regista Gianni Puccini

# Perchè tanta paura «Napoleone» Fabbri?

*[illegible] un mese fa, diciamo così prima che vincessero a Glasgow [illegible] i finlandesi sotto una valanga di cuoio i giocatori polacchi erano considerati dei bravi meccanici [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] con loro una porta di Schmidt no [illegible] quanto al difensore Fan[illegible] i farbacchioni ne tracciavano ormai seriamente inclini a considerarlo un nuovo Piola o almeno un Bonperti.*

*E ora [illegible] come se chiudendo [illegible] non li avessimo mai visti giocare come se a Varsavia non ci fosse stato lo squallido 0-0 fra un'Italia dilaniata dalle dispute interne e una Polonia volonterosa ma approssimativa come certe squadre dilettanti di «celibi» e «ammogliati» che usano in tutti i posti di lavoro collettivo.*

*Si dirà forse che esageriamo. Può darsi. Ma la partita dell'Olimpico grazie alla televisione l'hanno vista tutti e mica voglio buttar giù la gloria di Rivera & C. ma per battere quei giocatori li non c'era nemmeno bisogno di radunare a Coverciano il fior [illegible] tanto [illegible] [illegible] [illegible] ma [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] mutandine e le strisce bianche [illegible] [illegible] colori della bandiera polacca. Dopo gli andò un po' peggio con a dire a larga e bracciata col centrocampo vuoto e le «punte» che puntavano come penne arrugginite. Senza offesa ma fino a ieri credevo che le pecorelle servissero a bucolicare al pascolo. Invece perchè i brevi dilettanti di Varsavia non solo sbagliavano la tattica e la strategia ma non cercavano nemmeno di surrogare le loro mancanze con lo slancio la cattiveria e l'impeto con cui certe volte ci si arrabbatta in certi perigliosi frangenti.*

*A proposito di nazionalismo bisogna dire che sulle gradinate c'è ne fu un notevole e sproporzionato sfoggio invece dei soliti striscioni del campanile c'erano mancate di bandiere tricolori e azzurre (oh quel colore abbandato!) le trombe e le sirene imparate dai napoletani squillavano e gracidavano con uno [illegible] di migliore occasione e ci fu anche un «Italia cha cha cha» improvvisato con ritmo perfetto e battute di mani sincrone che facevano un bellissimo vedere quando dico le palme plaudenti si levavano tutte insieme come gli uccelli restavano per un impercettibile attimo tutte immobili e sospese e poi prendevano il volo nel battito unanime.*

*Il Napoleonismo del calcio italico quel signor Fabbri alto un soldo di formaggio che quando giocava nell'Inter gli dicevano «Topolino» è stato una vera manna per il cassiere dell'Olimpico. E ora perchè non avesse fatto tutto quel pianto greco ma avesse detto come la pensava e cioè che battere i polacchi era roba da ridere lo stadio sarebbe rimasto mezzo vuoto con questo novembre che è nato sulla scia di un ottobre glorioso e come quello invitava a gite fuor di porta o marine.*

*Invece proprio e soltanto perchè [illegible] era tanto gridato «al lupo» e la partita era stata presentata come decisiva per avere il permesso d'andare a Londra i romani ci ripensarono e le venticinquemila s'erano prenotati fino alla domenica e nelle pieghe ore di ieri crebbero a quasi ottantamila. Poi bisognerebbe capire se la gente si affezionata di nuovo alla nazionale o e la sostiene per paura che la TV sia avara di trasmissioni una volta che a Londra noi non si sia rappresentati. Forse non sono il più indicato a capirlo.*

*Quanto a Fabbri o è un gran dritto o è proprio un po' stupido via se non ha saputo giudicare i giocatori polacchi per quel che sono bisognerebbe tremare per il futuro. Infatti chi ha visto Scozia-Polonia (e lui c'era) dice che gli scozzesi forse per un errore farmaceutico sbagliavano goal a porta vuota e facevano «liscio» che nemmeno un commendatore zoppo farebbe.*

*Il futuro lo sapete ci aspetta con due partite terribili quasi e Napoleone IV pud[illegible] e per l'onore tutte le vicende della partita di [illegible]*

* * *

*Naturalmente non è che certe prodezze degli «azzurri» fosse ro proprio da buttar via perchè ha darsi che i polacchi siano stati ridotti a quel punto anche dalle graziose ghermitelle più o meno circensi dei famosi «abatini». Va bene che Rivera era libero come un miliardario o vacanza però i suoi passaggi più incisivi non erano roba da poco e la feroce cleopatra di Salvadore ripiegata sul campo e la sassata di testa con cui Mazzola [illegible] cinque minuti quel pur blando non ciò era d'un valore assoluto come certi scambi e velocità nelle azioni d'attacco e certe «disimpegni» (si dice così) in difesa e quanti con sentito ca per capirci intesa.*

*Infine una partita con sei goal è sempre meglio di una patata d'influenza.*

**Gianni Puccini**

## LA SITUAZIONE

Dopo la vittoria (6-1) degli azzurri sulla Polonia la classifica dell'ottavo gruppo eliminatorio della zona Europa nel quadro delle qualificazioni alla fase finale dei campionati mondiali di calcio è la seguente:

| NAZIONI | PARTITE disp | vinte | par | per | RETI segnate | subite | PUNTI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ITALIA | 4 | 3 | 1 | 0 | 14 | 2 | 7 |
| POLONIA | 6 | 2 | 2 | 2 | 11 | 10 | 6 |
| SCOZIA | 4 | 2 | 1 | 1 | 7 | 5 | 5 |
| FINLANDIA | 6 | 1 | 0 | 5 | 3 | 20 | 2 |

PARTITE DA DISPUTARE
9 novembre a Glasgow SCOZIA-ITALIA
7 dicembre a Napoli ITALIA-SCOZIA

Dalla W.B.A.

# Tore Burruni detronizzato!

### Oggi intanto il sardo incontra Chelnoi

LAS VEGAS, 1

Bomba nel pugilato: la WBA (World Boxing Association) ha annunciato oggi che il campione mondiale dei pesi mosca «Tore» Burruni è stato privato del titolo per aver rifiutato di difenderlo entro i termini fissati dalal associazione stessa. Da tempo — con una ostinazione che non ha alcun precedente! — la WBA faceva pressione su Burruni perchè mettesse il titolo in palio contro il giapponese Ebihara: gli aveva persino inviato un «ultimatum» perchè firmasse il contratto entro il primo novembre.

Ma non si credeva che la WBA arrivasse all'estremo di detronizzare Burruni anche perchè in favore di «Tore» era intervenuta la Federazione giapponese chiedendo si concedesse una proroga al pugile italiano.

Ma la richiesta non è stata accolta: oggi il presidente della WBA James Deskin ha comunicato ufficialmente la grave decisione presa dall'associazione di detronizzare il pugile italiano per la successione secondo Deskin una decisione verrà presa dal Comitato titoli della WBA. Comunque il presidente ha anticipato che il logico successore dovrebbe essere Ebihara.

Questa decisione come è ovvio provocherà parecchie polemiche e getterà altro discredito sulla WBA che già è vivacemente criticata perchè non riconosce Clay come campione mondiale dei massimi.

Prevedibile una vivace reazione dell'Italia e del *clan* di Burruni il quale Burruni domani sarà di scena a Bangkok contro il tailandese Chelnoi in un match non valevole per il titolo. Dopo le sconfitte con Accavallo e con Fukuyama si spera che domani Burruni riesca a cogliere una convincente vittoria anche per rafforzare la sua opposizione alla decisione della WBA.

Dopo il pareggio con l'Independiente

# Tornato il Napoli

Il Napoli è rientrato ieri pomeriggio all'aeroporto di Fiumicino da New York reduce dal doppio confronto con l'Independiente.

All'arrivo il presidente del Napoli Roberto Fiore ha dichiarato: «La tournée è stata completamente positiva. Abbiamo però la prima partita e il risultato è stato giusto. A Toronto abbiamo pareggiato ma dovevamo vincere largamente. La tournée ha dimostrato che il Napoli può competere a livello con le grandi squadre internazionali. Siamo rimasti veramente commossi per le manifestazioni di simpatia con cui ci hanno accolto gli italiani in America».

L'allenatore Bruno Pesaola da parte sua ha dichiarato: «La tournée non ha dato indicazioni particolari da un punto di vista tecnico. Ho notato che tutti i ragazzi sono in buona forma e il trio già non li ha affaticati. A giugno, molto probabilmente andremo nell'America del Sud per una tournée di 8 partite. Il Napoli è veramente una squadra di grande richiamo che tutti vorrebbero veder giocare».

Circa il secondo incontro finito in parità (1-1) Pesaola ha affermato che il goal argentino segnato da Rodriguez è stato realizzato mentre era in corso un gioco che quando è stato fatto dai ragazzi della sua squadra era stato punito come pericoloso. Ha anche osservato che l'erba del campo era troppo lunga e che i segnali in campo hanno creato una certa confusione tra i giocatori. Senza di ciò il Napoli avrebbe potuto vincere.

Da parte sua Vincente De Ata allenatore dell'Independiente ha dichiarato a Toronto subito dopo [illegible] che il Napoli si è dimostrato molto più forte di quanto si credeva. Ha poi osservato che il vento ha impedito alle due squadre di sfoggiare il loro miglior gioco.

# Cinque goal di Pelè

SAN PAOLO, 1

Pelè ha dimostrato ieri di essere il solo calciatore brasiliano in grado di superare agevolmente il «catenaccio» adottato attualmente dalle squadre del Brasile, segnando le cinque reti grazie alle quali il Santos è riuscito a battere il Prudentina (5-2). Dopo venti partite in campionato la «Perla Nera» ha segnato quaranta goal.

# Giovedì Fiorentina-Palermo

FIRENZE, 1

Il 4 novembre la Fiorentina incontrerà al Comunale il Palermo per la Coppa Italia all'incontro assisteranno gli «azzurri» di ritorno da Roma, dopo la vittoriosa partita con la Polonia, e in attesa di trasferirsi a Glasgow per quella con la Scozia.

Domenica, sempre al Comunale, la Fiorentina disputerà una «amichevole» con l'undici jugoslavo dello «Zagreb». In ambedue le partite gli azzurri Albertosi e De Sisti saranno sostituiti rispettivamente da Paolicchi e dall'ilaio argentino Maschio.

# La Lazio rientrata

La Lazio è rientrata ieri mattina all'aeroporto di Fiumicino proveniente da Atene al termine della tournee in Turchia e in Grecia. L'allenatore Mannocci al l'arrivo ha dichiarato: «Siamo un po' dispiaciuti per gli incidenti avvenuti nelle ultime partite, comunque la tournee ha messo in evidenza la buona salute della Lazio».

# Pietrangeli vince a Buenos Aires

BUENOS AIRES, 1

Ai campionati internazionali di tennis argentini l'italiano Nicola Pietrangeli ha battuto l'argentino Jorge Anzuil 6-4, 6-3, 6-2 nel primo turno maschile del singolare. Nel singolare femminile la sudafricana Annette Van Zyl ha battuto la scozzese Ghislaine Lomba [illegible] per 6-1, 6-0.